



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957417112- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it -- PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Sicurezza Sociale e Attività Culturali)

REG. DEL SETTORE

N. 134 del 31/05/2019

REG. GENERALE

N. 584 del
14/05/19

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Ricognizione dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2018.

IL RESPONSABILE DEGLI UFFICI E SERVIZI

-L'Incaricata funz. dir. Settore Servizi Sociali e Culturali-

VISTO l'art. 228, comma 2, del Tuel, ai sensi del quale "Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato";

VISTO l'art. 228, comma 3, del Tuel, ai sensi del quale "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

RICHIAMATO il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), laddove dispone che "prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

VISTO l'elenco dei residui attivi in essere al 31 dicembre 2018 (Mod. 1/A) debitamente compilato e sottoscritto dal Dirigente del Settore SS. CC. che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO, altresì, l'elenco dei residui passivi in essere al 31 dicembre 2018 (Mod. 1/B) debitamente compilato e sottoscritto dal Dirigente del Settore SS. CC. che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuta la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs. n. 267/2000, del D. Lgs. n. 165/2001 e giusto Decreto Sindacale n. 51 del 21.05.2019 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

Per i motivi di cui ampiamente espressi in premessa del presente atto,

1. Di approvare le risultanze della ricognizione annuale dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2018 come da elenchi allegati alla presente determinazione, debitamente compilati e sottoscritti, per farne parte integrante e sostanziale e così distinti:
 - Modello 1/A Residui Attivi al 31/12/2018 - Residui eliminati € 35.715,87; Residui conservati € 791.476,82;
 - Modello 1/B Residui Passivi al 31/12/2018- Residui eliminati € 46.190,64; Residui conservati € 1.097.968,49;
2. Di dare atto che:
 - relativamente alle somme accertate nel modello 1/A non ricorrono gli estremi per il calcolo del fondo dei crediti di dubbia esigibilità;
 - i residui attivi riportati e conservati al 31/12/2018 (Mod. 1/A) sono certi ed esigibili e che ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D. Lgs. n. 118 del 23 Giugno 2011, è stata verificata la regione del credito, è stato individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, sulla base di idonea documentazione, agli atti dell'ufficio competente;
 - i residui passivi riportati e conservati al 31/12/2018 (Mod. 1/B) sono certi ed esigibili e che ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D. Lgs. n. 118 del 23 Giugno 2011, è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, sulla base di idonea documentazione, agli atti dell'ufficio competente;
3. Di trasmettere i medesimi elenchi al Responsabile del servizio finanziario ed alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018;
4. di procedere alla pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 e l'inserimento nel sito web Sezione Atti Amministrativi, così, come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008, n. 22, nonché, nella sezione Amministrazione Trasparente ex D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente atto, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SS. AC.
(Dott.ssa M. A. Angemi)

=====

IL SETTORE FINANZE

VISTO

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE